



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Licenza edilizia n. 215 dell'11/12/1967 - Revoca di due varianti;

IL SINDACO

Premesso:

- che con licenza n. 215 dell'11/12/1969 veniva concesso al Sig. Lodovici Renato di costruire un edificio ad uso abitazione in Marina di Carrara, Viale da Verazzano, nel mappale n. 4341 sub. c) della sezione A;
- che in data 2/12/1970 la licenza suddetta veniva volturata alla "Impresa Edile Ceccarelli Giacomo & C." S.a.S. con sede in Carrara;
- che successivamente, su istanza del Sig. Ceccarelli Giacomo, rispettivamente in data 10/7/1971 con atto prot. n. 17797/1237, e in data 22/5/72 con atto prot. n. 12674/596, venivano rilasciate due distinte varianti alla licenza sopra indicata;
- che in data 8/4/1975 il Sig. Ceccarelli Pietro, socio della "Impresa Edile Ceccarelli Giacomo & C. - S.a.S." contestava la legittimità delle due varianti per violazione di legge ed eccesso di potere, in quanto le due domande che avevano dato luogo alle varianti stesse non erano rituali perchè sottoscritte dal Sig. Ceccarelli Giacomo in proprio, qualificatosi come proprietario dell'area, e non già come legale rappresentante della Società proprietaria;
- che in effetti le due varianti vennero rilasciate non alla Società "Impresa Edile Ceccarelli Giacomo & C. - S.a.S.", ma al Sig. Ceccarelli Giacomo;

Ritenuto per quanto sopra doversi rilevare l'illegittimità delle due varianti, perchè rilasciate a titolare diverso dalla persona giuridica cui era stata concessa l'originaria licenza, e per non essere intervenuta comunque ratifica da parte della Società interessata;

R E V O C A

le due varianti di cui in premessa, ferma rimanendo la validità della licenza iniziale.

IL SINDACO

Carrara, li 1° Luglio 1975

/mg.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 1975
addì 2 del mese di luglio

lo sottoscritto messo comunale incaricato, ha notificato ad ogni effetto di legge
e per ciò ne abbia piena potestà, via del per conto alto al Sig.
Acciurelli Pietro socio dell'Imprese
nella sua residenza Come in atto
consegnandola a mani di lui stesso

FIRMA DEL CONCESSIONARIO

Acciurelli Pietro

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>MARINA</u> <u>V. LE DA VERGA</u> (via, piazza) inizio dei lavori... <u>12</u> <u>70</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>215</u> rilasciata il <u>11</u> <u>DICEMBRE</u> <u>1969</u> Intestata a <u>LODOVICO</u> <u>RENATO</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>CECCARELLI GIACOMO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>243,83</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1438,60</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>2048</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSITE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
7	18	18	36	16	52	1	3	2	1								

Data di fine lavori...	<u>12</u> <u>70</u> (mese) (anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>9</u> <u>70</u> (mese) (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica trinita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative notizie, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglie, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.

Il vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche quando non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi divisa in due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo tale da integrare l'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.

18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. ...).

20. Finanziamento. Va barrata la casella ☐ anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m^2 arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m^3 vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

- a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
- b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
- c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
- d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
- e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
- f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Sopralluogo in località Lavello viale G. da Verrazzano

Carrara, 28 agosto 1981

All' Arch. Capo Sezione Urbanistica

S e d e

Da sopralluogo effettuato in data 25/8/1981 in Marina viale G. da Verrazzano presso il fabbricato di cui alla Licenza Edilizia n° 215 dell' 11/12/1969 intestata al sig. Ceccarelli Gia^a come ed ultimato in data 30/9/1977, si è riscontrato che il proprietario ha apportato delle modifiche interne atte a rendere abitabile il piano seminterrato, nel quale sono state ricavate tre unità abitative (durante il sopralluogo ne sono state visitate solo due essendo la terza inaccessibile). I due alloggi controllati risultano formati da ingresso-soggiorno, cottura, bagno, disimpegno e due camere; altezza pavimento-soffitto ml 2,20 circa.-

*Verbale per variazione delle
destinazione d'uso e
ordinanza di rimessa in pristino*

*Venue
13/9/81*

Il Relatore
Geom. Marchi Claudio



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Sopralluogo in località Lavello viale G. da Verrazzano

Risposta al N..... in data..... Allegati.....

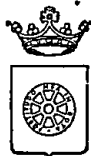
Prot. n..... Carrara, 28 agosto 1981

All. Arch. Capo Sezione Urbanistica

Sede

Da sopralluogo effettuato in data 25/8/81 in Marina Viale G. da Verrazzano presso il fabbricatò di cui alla Licenza Edilizia n° 215 dell'11 dicembre 1969 (intestato al SIG. Ceccarelli Giacomo ed ultimato in data 30/9/1977), si è riscontrato che da parte dei singoli proprietari sono state apportate delle modifiche interne atte a rendere abitabile il piano seminterrato; a detta di uno degli occupanti di un alloggio, al piano seminterrato sono state ricavate tre unità abitative (durante il sopralluogo ne sono state visitate solo due essendo la terza inaccessibile). I due alloggi controllati risultano formati da ingresso-soggiorno, cottura, bagno, disimpegno e due camere; altezza pavimento-soffitto ml 2,40 circa.-

Il Relatore
Geom. Marchi Claudio



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Sopralluogo in località Lavello viale G. da Verrazzano

Carrara, 28 agosto 1981

All' Arch. Capo Sezione Urbanistica

S e d e

Da sopralluogo effettuato in data 25/8/1981 in Marina viale G. da Verrazzano presso il fabbricato di cui alla Licenza Edilizia n° 215 dell' 11/12/1969 intestata al sig. Ceccarelli Giacomo ed ultimato in data 30/9/1977, si è riscontrato che il proprietario ha apportato delle modifiche interne atte a rendere abitabile il piano seminterrato, nel quale sono state ricavate tre unità abitative (durante il sopralluogo ne sono state visitate solo due essendo la terza inaccessibile). I due alloggi controllati risultano formati da ingresso-soggiorno, cottura, bagno, disimpegno e due camere; altezza pavimento-soffitto ml 2,20 circa.-

Il Relatore
Geom. Marchi Claudio

LODOVICI Park
Viale Vitoriano
MARINA

VIA ARGINE DESTRO
TORRENTE
VIALE
VIA DELLE
PINETE
VERRAZZANO
GIOVANNI

1.7
2.2
2.4
2.5
2.8
3.2
3.8
3.3

44